CAUSA CIVILE

1 Qualcosa non va

A volte due persone prendono un accordo fra di loro, o fanno un patto, ma poi una di loro non lo rispetta, causando un danno all'altra persona. La persona danneggiata richiede alla persona che gli ha causato il danno di fare qualcosa per rimediare. Di solito si tratta di un pagamento di denaro. Tuttavia può anche accadere che una persona non rompa un accordo ma danneggi comunque i diritti di un'altra persona (ad esempio rovinandone la reputazione o diffondendo informazioni false su quella persona). In questo caso il risarcimento potrebbe consistere in un atto che ripari il danno da parte della persona che lo ha causato; in alternativa la persona che ha subito il danno può richiedere un risarcimento in denaro.

2 Causa

Se la persona che ha causato il danno si rifiuta di pagare il risarcimento o di riparare il danno, la persona danneggiata può rivolgersi a un tribunale per obbligare la persona a farlo. La persona danneggiata presenta quindi una denuncia al tribunale descrivendo quanto accaduto. Da quel momento in poi, la persona che ha presentato la denuncia si chiamerà "attore", mentre la persona che ha causato il danno si chiamerà "convenuto". Starà alla corte dare un giudizio.

3 Sentenza

Dopo che nel corso di un processo l'attore e il convenuto sono stati ascoltati e dopo l'esame delle prove presentate, il tribunale emette una decisione che si chiama sentenza. Questo significa che il tribunale decide quale delle due parti abbia ragione, ordinando quindi alla persona che ha causato il danno di pagare del denaro alla persona danneggiata o di compiere altre azioni al fine di riparare il danno causato.

4 Appello

Se la persona che secondo il tribunale si è comportata in modo scorretto non è d'accordo con la decisione del tribunale, può chiedere ad un altro tribunale di riesaminare la decisione.

5 Sentenza definitiva

Il verdetto finale del tribunale non può più essere modificato o riesaminato.
Bisognerà cioè fare quanto deciso dal tribunale.

QUESTO DOCUMENTO È STATO PRODOTTO CON LA COLLABORAZIONE DI MINORENNI GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE HINTALOVON.

A CURA DI HINTALOVON CHILD RIGHTS FOUNDATION

PROGETTO: LIZA GRÓF

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONSULTARE IL SITO CHILLS: WWW.CHILLS-RESEARCH.EU

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. SE SIETE INTERESSATI A TRADURRE, DISTRIBUIRE O RIPRODURRE QUESTA PUBBLICAZIONE POTETE CONTATTARE CHILLS.INFORMATION@GMAIL.COM OPPURE INFO@HINTALOVON.HU

QUESTO DOCUMENTO È STATO FINANZIATO NEL QUADRO DEL PROGRAMMA GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA (2014-2020). I CONTENUTI DI QUESTO DOCUMENTO RAPPRESENTANO ESCLUSIVAMENTE LE OPINIONI DELL'AUTORE CHE SONO PERTANTO DI SUA ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ.
LA COMMISSIONE EUROPEA NON È IN ALCUN MODO RESPONSABILE DI QUALSIVOGLIA UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE.